



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

Procedura di selezione per la copertura di complessivi n. 5 posti di professore di prima fascia mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1, Legge 30.12.2010, n. 240.

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e successive modificazioni;

VISTO il D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

VISTI la Legge 15 aprile 2004, n. 106 ed il D.P.R. 3 maggio 2006, n. 252 recanti norme in materia di deposito dei documenti di interesse culturale destinati all'uso pubblico;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 recante "Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", ed in particolare gli artt. 18, 24 e 29;

VISTO il D.M. 2 maggio 2011, n. 236 che disciplina le tabelle di corrispondenza tra posizioni accademiche italiane ed estere ai sensi dell'art. 18, comma 1 lettera b), della Legge 240/10;

VISTO il Decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 recante - *Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5 ed in particolare l'art. 9 - Valutazione delle politiche di reclutamento degli atenei;*

VISTA la legge 4 aprile 2012, n. 35 - "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, recante disposizioni urgenti in materia di semplificazione e di sviluppo";

VISTO lo Statuto di questo Ateneo emanato con D.R. n. 480/2012 dell'8 giugno 2012;

VISTO il D.M. 30 ottobre 2015, n. 855 relativo alla determinazione dei settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, di cui all'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, ed in particolare l'art. 1, c.247, (legge di stabilità 2016);

VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di ruolo di prima e seconda fascia in attuazione degli artt. 18 e 24 della Legge 30 dicembre, n. 240, emanato con D.R. n. 190/2016 dell'11 marzo 2016 ed in particolare il Titolo I - "Chiamata di professori di ruolo di prima e seconda fascia mediante procedura selettiva di cui all'art. 18, cc. 1 e 4 della Legge";

VISTO il Decreto Interministeriale MIUR/DEF del 30 marzo 2016 con il quale sono state assegnate a questo Ateneo risorse per la chiamata di professori di prima fascia, secondo le procedure di cui agli artt. 18, cc.1 e 29 e comma 4 della legge 240/2010, da effettuare non prima del mese di giugno 2016 e comunque non oltre il mese di dicembre 2016;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 12 luglio 2016 nella quale, tra l'altro, è stato deliberato di avviare quanto prima, nell'ambito dei p.o. disponibili, le procedure per il reclutamento dei professori di prima fascia (che devono essere terminate entro il 31 dicembre 2016) nei tempi previsti;

VISTO che nella medesima seduta il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di assegnare 5 posizioni di professore ordinario (2 al DAFNE; 1 al DIBAF, 1 al DISTU, 1 al DISUCOM) da



Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

attivare secondo le procedure di cui all'art.18, c.1 della Legge 240/2010 sui S.S.D. indicati dai Consigli di Dipartimento medesimi;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali del 21 luglio 2016 con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare le seguenti n. 2 procedure per la chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010:

- n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 07/A1 *Economia agraria ed estimo*, ssd AGR/01 *Economia ed estimo rurale*
- n. 1 posto di professore di prima fascia per il settore concorsuale 07/B2 *Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali*, ssd AGR/03 *Arboricoltura generale e coltivazioni arboree*;

VISTA la delibera del Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici Agroalimentari e Forestali del 14 luglio 2016 con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare le procedure per la chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di un docente di prima fascia per il settore concorsuale 07/D1 *Patologia vegetale ed entomologia*, ssd AGR/12 *Patologia vegetale*;

VISTA la delibera del Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo del 13 luglio 2016 con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare le procedure per la chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di un docente di prima fascia per il settore concorsuale 10/D2 *Lingua e letteratura greca*, ssd L-FIL-LET/12 *Lingua e letteratura greca*;

VISTA la delibera del Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici del 14 luglio 2016 con la quale viene avanzata al Consiglio di Amministrazione la richiesta di attivare le procedure per la chiamata ai sensi dell'articolo 18, c.1 della legge 240/2010 di un docente di prima fascia per il settore concorsuale 10/B1 - *Storia dell'arte*, ssd L-ART/02 - *Storia dell'arte moderna*;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 luglio 2016 con la quale il predetto consesso, verificata la conformità delle richieste dei Dipartimenti con gli obiettivi didattici e di ricerca dell'Ateneo e delle strutture dipartimentali, il rispetto dei limiti di spesa previsti dalla vigenti disposizioni, nonché la disponibilità finanziaria, ha autorizzato l'avvio delle procedure di selezione per la copertura dei predetti posti di professore di prima fascia;

DECRETA

Art. 1 Procedure selettive

Presso l'Università degli Studi della Tuscia sono indette le seguenti procedure di selezione per la copertura di complessivi n. 5 posti di professore di prima fascia, da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 1 della Legge 240/2010:

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/A1 – *Economia agraria ed estimo*

Settore scientifico-disciplinare: AGR/01 – *Economia ed estimo rurale*

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 20 (venti)



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

funzioni didattiche: il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore AGR/01 previsti nei corsi di Laurea triennale e magistrale, nonché presso ogni altro corso di laurea, corso di specializzazione o master (di I o II livello) presente negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di 120 ore di didattica frontale o seminariale (compresa eventuale didattica *online*), curriculare, integrativa o di formazione *post lauream* (con particolare riferimento all'alta formazione).

La tipologia prevalente dell'impegno scientifico dovrà riguardare l'analisi dell'assetto economico delle aziende agricole, nonché delle politiche che le riguardano, con particolare attenzione agli effetti dei cambiamenti nelle condizioni climatiche, oltre che economiche, istituzionali e politiche. Specificamente, è richiesta una comprovata esperienza di studio e interazione interdisciplinare sugli impatti agricoli dei cambiamenti climatici e sui possibili adattamenti delle imprese ad essi. È anche richiesta una comprovata esperienza di analisi delle condizioni economiche di impiego delle risorse idriche in agricoltura. A tal proposito è indispensabile provare una solida base scientifica sulla modellizzazione economica dei sistemi agricoli a livello territoriale, con l'uso di tecniche di programmazione matematica e di econometria per valutare le condizioni economiche di impiego delle risorse agricole, in particolare idriche.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in termini di esperienze didattiche, volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica, nonché quelle maturate nell'ambito del s.s.d. AGR/01 e, in particolare, quelle attinenti l'economia agraria e la gestione dell'impresa agricola con l'analisi degli investimenti, e l'economia e la politica dell'ambiente e delle risorse naturali. Questa esperienza dovrà essere stata maturata nei corsi (curricolari con relative esercitazioni) di laurea, triennale e magistrale, nonché nell'alta formazione (dottorato di ricerca).

Saranno inoltre specificamente valutate le attività di coordinamento e responsabilità di strutture dipartimentali o di corsi di laurea, di progetti di ricerca nazionali e internazionali e la partecipazione a convegni scientifici nazionali ed internazionali.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia.

Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE)

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali

Settore scientifico-disciplinare: AGR/03 – Arboricoltura generale e coltivazioni arboree

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 20 (venti)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Funzioni didattiche: il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura degli insegnamenti del settore AGR/03 previsti nei corsi di Laurea triennale e magistrale, nonché presso ogni altro corso di laurea, corso di specializzazione o master (di I o II livello) presente negli ordinamenti didattici dell'Ateneo, per un totale di 120 ore di didattica frontale o seminariale (compresa eventuale



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

didattica *online*), curriculare, integrativa o di formazione *post lauream* (con particolare riferimento all'alta formazione).

La tipologia prevalente dell'impegno scientifico dovrà riflettere competenze scientifiche nel settore dello sviluppo delle piante arboree ed arbustive e della loro produzione, nelle nuove tecnologie di propagazione agamica, selezione clonale ed impiego di nuove tecnologie di miglioramento genetico, nonché la produttività, le caratteristiche qualitative e nutraceutiche del frutto (sia nella sua fase di maturazione sia in quella di post raccolta). E' richiesta, inoltre, una comprovata esperienza nel campo biologico e eco-fisiologico dei caratteri agronomici, che testimoni un ampio impiego di metodologie, non solo agronomiche ma anche fisiologiche e molecolari, e testimoni, inoltre l'impiego e lo sviluppo di tecniche innovative nella filiera dei sistemi arborei: propagazione, analisi della identità genetica e morfometrica delle piante propagate, impiego delle colture in vitro per lo sviluppo di varianti somaclonali, adattamenti delle piante agli stress chimico-fisici del suolo e idrici, interazioni tra le piante in vari sistemi di allevamento, forme e densità di impianto e produttività, interazione nesto/portinnesto, finalizzate a migliorare la sostenibilità della produzione e la qualità del prodotto in pieno campo e in post raccolta. Inoltre, si richiede una solida base scientifica sulla eco-fisiologia molecolare applicata alle piante arboree e all'olivicoltura per migliorare la sostenibilità dei sistemi arborei e arbustivi, nonché le proprietà nutraceutiche delle produzioni.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata nel campo della didattica, volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica e della formazione dell'Ateneo, nonché quelle maturate nell'ambito del s.s.d. AGR/03 e in particolare quelle attinenti le Coltivazione Arboree, la Frutticoltura ed il Vivaismo. Inoltre, saranno oggetto di specifica valutazione le capacità organizzative e di governo delle attività didattiche e formative (corsi di laurea, triennale e magistrale, alta formazione) e in strutture didattico-sperimentali.

Saranno, inoltre, valutate le attività di partecipazione e coordinamento di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, nonché la partecipazione ed il ruolo organizzativo in convegni scientifici nazionali ed internazionali.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia.

Dipartimento per la Innovazione nei Sistemi Biologici, Agroalimentari e Forestali (DIBAF)

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 07/D1 – *Patologia vegetale e entomologia*

Settore scientifico-disciplinare: AGR/12 – *Patologia vegetale*

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 30 (trenta) pubblicazioni *peer reviewed* con indicatore ISI o SCOPUS

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Tipologia dell'impegno scientifico: attività di ricerca di elevata qualificazione nazionale e internazionale nell'ambito della protezione e difesa degli ecosistemi forestali da organismi patogeni nativi e alieni con particolare attenzione allo studio, in ambito forestale, dei centri di origine di specie patogene aliene invasive, dei sistemi di prevenzione, intercettazione e diagnosi, degli aspetti



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

epidemiologici e di interazione con i fattori climatici e ambientali (biotici e abiotici). Sistemi di lotta sostenibili in ambito forestale e vivaistico.

Tipologia dell'impegno didattico: attività didattica nei corsi di laurea triennali e magistrali su discipline del settore scientifico disciplinare oggetto della selezione, da impartire laddove richiesto in lingua inglese, con particolare riferimento alla Patologia forestale.

Ulteriori elementi di qualificazione didattica e scientifica: saranno oggetto di specifica valutazione l'esperienza acquisita dal candidato/dalla candidata in termini di esperienze didattiche, volte a migliorare la qualità dell'offerta didattica, nonché quelle maturate nell'ambito del s.s.d. AGR/12. Questa esperienza dovrà essere stata maturata nei corsi (curricolari con relative esercitazioni) di laurea, triennale e magistrale, nonché nell'alta formazione (dottorato di ricerca).

Saranno inoltre specificatamente valutate: le attività di coordinamento e responsabilità di progetti di ricerca nazionali ed internazionali, sia in ambito pubblico che privato; le capacità di coordinamento e crescita di gruppi di ricerca, di 'fundraising' per progetti di ricerca, sperimentazione, e cooperazione internazionale; l'appartenenza con ruoli di responsabilità a 'network' di ricerca e tavoli tecnici in ambito nazionale e internazionale, nonché l'esperienza maturata in attività relative alla "terza missione" ovvero di supporto tecnico-scientifico ad Enti pubblici e privati, anche con profilo di cooperazione internazionale.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia.

Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo (DISUCOM)

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 10/D2 – *Lingua e letteratura greca*

Settore scientifico-disciplinare: L-FIL-LET/02 – *Lingua e letteratura greca*

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Funzioni specifiche: al vincitore della selezione si richiede di svolgere attività di ricerca e attività didattica presso il Dipartimento di Scienze Umanistiche, della Comunicazione e del Turismo. L'attività di ricerca dovrà prevedere, sulla base di lunga esperienza, riconosciuta nel settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/02, l'approfondimento dei risultati che il Dipartimento ha già conseguito sulla produzione in prosa di epoca classica, su testi, autori e lessico tecnico dell'oratoria e della retorica, osservati, per finalità esegetica o ecdotica, con gli strumenti della filologia e della storia. Notevole rilievo dovrà avere il respiro internazionale, documentato sia da rapporti con associazioni scientifiche sia dalle sedi delle pubblicazioni. L'attività didattica, nel campo della lingua e della letteratura greca, è da inserire nei corsi di laurea triennale in Scienze dei Beni Culturali e in Scienze Umanistiche, nel corso di laurea magistrale in Archeologia e Storia dell'Arte, nel corso di Dottorato e nelle iniziative per l'aggiornamento e la formazione degli insegnanti. Al vincitore si richiede infine comprovata capacità di gestione nell'organizzazione universitaria.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia.



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

Dipartimento di studi linguistico-letterari, storico-filosofici e giuridici (DISTU)

Numero di posti: 1

Settore concorsuale: 10/B1 – *Storia dell'arte*

Settore scientifico-disciplinare: L-ART/02 – *Storia dell'arte moderna*

Numero massimo di pubblicazioni da presentare: 12 (dodici)

Specifiche funzioni che il professore dovrà svolgere e tipologia di impegno didattico e scientifico:

Funzioni didattiche: il candidato/la candidata dovrà garantire la copertura di almeno due insegnamenti del settore L-ART/02 previsti nei corsi di Laurea triennale e magistrale del Dipartimento, nonché presso ogni altro corso di laurea o di laurea magistrale presente negli ordinamenti didattici dell'Ateneo. Il candidato/la candidata potrà coprire eventuali insegnamenti aggiuntivi, nel medesimo s.s.d, ove previsti nei corsi di specializzazione o master (di I o di II livello) presenti negli ordinamenti didattici dell'Ateneo. In ogni caso, gli insegnamenti comprendono attività di didattica frontale o seminariale (compresa eventuale didattica *online* e in lingua inglese), curricolare, integrativa o di formazione *post lauream* (es. corsi di recupero, corsi di tirocinio, ecc.).

La tipologia prevalente dell'impegno scientifico consisterà nello studio, con risultati originali e innovativi, della Storia dell'arte moderna, con particolare riguardo all'età rinascimentale nell'Italia centrale. L'interesse per il territorio su cui insiste l'Ateneo e per il patrimonio artistico che vi si conserva sarà infatti valutato quale elemento qualificante. Saranno inoltre considerati campi di indagine privilegiati il rapporto tra l'opera d'arte con l'antiquaria e l'erudizione, con la liturgia e il cerimoniale, nonché la relazione tra immagine, parole e testo.

Le pubblicazioni scientifiche e i titoli dovranno pertanto dimostrare che il candidato/la candidata abbia il pieno dominio di tali ambiti e si avvalga degli strumenti propri del settore disciplinare, quali l'approccio iconografico, filologico e attributivo.

Sarà inoltre specificamente valutata la pluriennale e consolidata esperienza didattica, scientifica e di diffusione culturale, la partecipazione a convegni a carattere nazionale e internazionale, a progetti di ricerca a livello nazionale, le borse di studio internazionali e la presenza in comitati di riviste scientifiche.

Diritti e doveri: Come previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Trattamento economico previdenziale: previsto dalla vigente normativa in materia.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Alla procedura selettiva possono partecipare:

- a) gli studiosi in possesso dell'abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva;
- b) gli studiosi che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 3 luglio 1998, n. 210 per la fascia coincidente a quella oggetto di selezione limitatamente al periodo di durata della idoneità stessa, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 8 della legge 240/2010, fatta salva l'applicazione dell'art. 29, comma 4, della medesima legge;



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

- c) i professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia per la quale viene emanato il bando;
- d) gli studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le tabelle definite dal Ministero, secondo quanto previsto dall'art. 18 c.1 della legge 240/10.

In ogni caso, ai procedimenti per la chiamata di cui al presente articolo, non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo, secondo quanto previsto all'art. 18, c.1 lett.b) della legge 240/2010.

Art. 3

Domanda e termine di presentazione

Coloro che intendono partecipare alle procedure di selezione di cui all'art. 1 devono presentare domanda secondo lo schema allegato (All. A), **entro il termine perentorio di 30 giorni** decorrenti dal giorno successivo a quello della pubblicazione dell'avviso dell'emissione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale - IV serie speciale - Concorsi ed esami. Qualora tale termine cada in giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale utile.

La domanda di ammissione, debitamente firmata, deve essere presentata per via telematica inviandola all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it entro il termine perentorio sopra indicato, a tal fine farà fede la data del messaggio di posta elettronica pervenuto.

Unitamente alla domanda ed entro lo stesso termine, il candidato dovrà presentare per via telematica anche il *curriculum vitae*, recante anche le attività didattiche svolte e l'elenco delle pubblicazioni, evidenziando quelle che il candidato ritiene utili ai fini della procedura nel limite numerico massimo, laddove previsto, nonché le pubblicazioni stesse.

Tutto il materiale sopra descritto dovrà essere inviato in formato *pdf* (**in bianco e nero** tranne che per eventuali documenti che necessitano di visualizzazione a colori) entro il termine di scadenza di presentazione delle domande di partecipazione.

Nella domanda il candidato deve indicare il Dipartimento, il settore concorsuale ed il settore scientifico-disciplinare, ove previsto, relativo alla procedura alla quale intende essere ammesso.

Nella domanda il candidato deve, altresì, chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice fiscale.

I candidati, oltre al possesso dei requisiti per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 2, devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

1. la cittadinanza posseduta (sono equiparati ai cittadini dello Stato Italiano gli Italiani non appartenenti alla Repubblica);
2. di non aver riportato condanne penali o le eventuali condanne riportate;
3. se cittadino italiano, di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune e indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime;
4. se cittadino straniero, di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento;



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

5. di non essere stato destituito dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n.3.
6. di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo.

I candidati dovranno inoltre allegare alla domanda, sempre in formato *pdf*, l'**attestazione** del versamento di € 25,00, quale contributo delle spese di cancelleria, di organizzazione e di quelle postali, non rimborsabile, attesa la sua destinazione, in qualsivoglia evenienza. Il versamento deve essere intestato all'Università degli Studi della Toscana – Amministrazione centrale - IBAN: IT31S0306914509100000300002, indicando obbligatoriamente la causale "Contributo partecipazione concorsi". **Il mancato versamento del predetto contributo, effettuato nei termini di scadenza del presente bando, comporta l'esclusione dal concorso.**

Nella domanda deve essere **chiaramente indicato l'indirizzo di posta elettronica che il candidato elegge ai fini della procedura, nonché un recapito telefonico.** Ogni eventuale variazione deve essere tempestivamente resa nota a questo Ateneo mediante comunicazione all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it.

L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di mancata comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato dal candidato, dipendente da inesatta indicazione dello stesso da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati, in formato *pdf*:

- 1) documento di identità e codice fiscale;
- 2) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;
- 3) elenco numerato, datato e firmato, delle pubblicazioni da presentare con le modalità di cui al successivo art. 4, con l'indicazione del nome degli autori, del titolo, della casa editrice, della data e del luogo di edizione oppure del titolo, del numero della raccolta o del volume e dell'anno di riferimento;
- 4) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Non è consentito il riferimento a documenti o pubblicazioni presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Non saranno considerate valide le domande inviate oltre il termine stabilito dal comma 1 del presente articolo ovvero prive della sottoscrizione.

Art. 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della valutazione comparativa, numerate in ordine progressivo come da relativo elenco, devono essere inviate unitamente alla domanda entro il termine perentorio di cui al precedente articolo in formato *pdf*.

Le pubblicazioni che non risultano inviate nel termine previsto dal precedente comma, non potranno essere prese in considerazione.



Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

Sono valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Per i lavori stampati all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Per i lavori stampati in Italia prima del 2.9.2006 devono essere adempiuti gli obblighi previsti dall'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 31.8.1945, n. 660 e successivamente quelli previsti dalla Legge 15.4.2006, n. 106 e dal D.P.R. 3.5.2006, n. 252. L'assolvimento dei predetti obblighi va certificato con idonea documentazione, unita all'elenco delle pubblicazioni, oppure con dichiarazione sostitutiva, resa dal candidato sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 (All. B).

Il candidato che partecipa a più selezioni deve produrre istanza e relativa documentazione per ciascuna delle selezioni a cui partecipa.

Art. 5

Esclusione dalla selezione

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'esclusione per difetto di uno dei requisiti previsti dal presente bando è disposta con decreto motivato del Rettore.

Art. 6

Rinuncia alla selezione

I candidati che intendono rinunciare a partecipare alla selezione per la quale hanno prodotto domanda di ammissione dovranno presentare la dichiarazione di rinuncia per via telematica, corredata dalla fotocopia del documento di riconoscimento, inviandola all'indirizzo di posta elettronica protocollo@pec.unitus.it.

Art. 7

Costituzione della Commissione giudicatrice

Ciascuna selezione di cui all'art. 1 del bando è effettuata da apposita Commissione nominata con decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento che ha promosso l'avvio della procedura. Il decreto di nomina della Commissione viene pubblicato sul sito di Ateneo.

La Commissione è composta da cinque professori di prima fascia. I componenti della Commissione sono scelti fra i professori appartenenti al settore concorsuale oggetto della selezione. Almeno tre dei componenti devono essere esterni all'Università degli Studi della Tuscia e devono essere individuati fra professori di altri Atenei di autorevolezza scientifica nella comunità accademica nazionale e internazionale.

Della Commissione non possono far parte i professori che siano componenti della commissione per l'abilitazione scientifica nazionale per il settore e la fascia alla quale si riferisce la procedura selettiva o che ne abbiano fatto parte nei tre anni precedenti l'attivazione della procedura medesima.



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

Art. 8

Svolgimento della procedura di selezione

Nel corso della prima seduta la Commissione nomina tra i suoi componenti un presidente e un segretario verbalizzante. La Commissione svolge i lavori alla presenza di tutti i componenti e assume le proprie deliberazioni a maggioranza assoluta. La Commissione può avvalersi di strumenti telematici di lavoro collegiale.

Sulla base di criteri predeterminati la Commissione valuta le pubblicazioni scientifiche, il curriculum e l'attività didattica dei candidati.

La Commissione con delibera motivata, assunta a maggioranza assoluta e previa valutazione comparativa dei candidati, indica un numero di candidati doppio rispetto ai posti da ricoprire, maggiormente qualificati allo svolgimento delle funzioni didattico-scientifiche per le quali è stata bandita la procedura. L'elenco dei candidati è predisposto in ordine alfabetico.

Art. 9

Termini del procedimento e approvazione degli atti

La Commissione conclude i suoi lavori e invia gli atti al Rettore per la relativa approvazione entro tre mesi dalla pubblicazione del decreto di nomina.

Su proposta motivata del presidente della Commissione, il Rettore può prorogare per una sola volta e per un periodo non superiore a due mesi, il termine per la conclusione della procedura.

Qualora i lavori della Commissione non si concludono entro i termini sopra indicati, il Rettore propone lo scioglimento della Commissione e ne nomina una nuova in sostituzione della precedente.

Il Rettore, con proprio decreto, approva gli atti della procedura entro i successivi trenta giorni dalla loro ricezione. Nel caso in cui riscontri irregolarità, rinvia con provvedimento motivato gli atti stessi alla Commissione, fissando un termine per l'adeguamento ai rilievi formulati.

Gli atti della procedura, una volta approvati, sono pubblicati tempestivamente sul sito dell'Ateneo.

Art 10

Proposta di chiamata

Il Consiglio di Dipartimento, entro il termine perentorio di quarantacinque giorni successivi all'approvazione degli atti da parte del Rettore, delibera la proposta di chiamata del candidato scegliendo tra quelli indicati dalla Commissione, ovvero decide di non procedere ad alcuna chiamata. Ai fini della scelta, il Consiglio di Dipartimento può organizzare incontri nel corso dei quali ciascun candidato è invitato ad illustrare le attività di ricerca in corso o a svolgere una lezione. La delibera è assunta a maggioranza assoluta dei professori di prima fascia.

Il Rettore, nell'ambito delle funzioni e delle responsabilità di cui all'art. 2, c. 1 lett. b) della legge 240/2010, sottopone al Consiglio di Amministrazione l'approvazione della proposta di chiamata inoltrata dal Dipartimento.

Il Consiglio di Amministrazione delibera sulla proposta di chiamata del Dipartimento a maggioranza assoluta.

Il Consiglio di Amministrazione, con delibera motivata, può invitare il Dipartimento al riesame della proposta di chiamata.



Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

Art. 11

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto legislativo 30.6.2003, n. 196, l'Università si impegna a rispettare il carattere riservato delle informazioni fornite dal candidato: tutti i dati forniti saranno trattati solo per le finalità connesse e strumentali alla procedura ed alla eventuale nomina, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi degli artt. 4, 5 e 6 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il Responsabile del procedimento di cui al presente bando è il responsabile dell'Ufficio Personale Docente – telefoni Ufficio Personale Docente: 0761/357926 / 5 / 7 / 357809 – fax 0761/357994 – e-mail: sparis@unitus.it.

Art. 13

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si applica la vigente normativa universitaria e quella in materia di accesso agli impieghi nella pubblica amministrazione.

Art. 14

Pubblicazione

Il testo integrale del bando è pubblicato sul sito dell'Ateneo (www.unitus.it) e ne viene dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale – IV serie speciale - Concorsi ed Esami, nonché sul sito del MIUR (<http://bandi.miur.it/index.php>) e dell'Unione Europea (<http://ec.europa.eu/euraxess>).

Viterbo, 28/07/2016



IL RETTORE
Prof. Alessandro RUGGIERI



Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

ALLEGATO A

SCHEMA DA SEGUIRE NELLA COMPILAZIONE DELLA DOMANDA (in carta semplice)

Al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi della Tuscia

Divisione I – Ufficio Personale Docente

Via Santa Maria in Gradi, 4

01100 VITERBO

protocollo@pec.unitus.it

Il/La sottoscritto/a _____
nato/a a _____ il _____
residente in _____ (Prov. _____)
via _____ n. _____ CAP. _____
Codice fiscale _____
email _____ recapito telefonico _____

CHIEDE

di essere ammesso/a alla procedura selettiva per la copertura di un posto di professore
_____ (specificare la fascia della procedura concorsuale a cui si è interessati)

settore concorsuale _____ - settore scientifico-disciplinare _____
presso il Dipartimento di _____ da coprire mediante chiamata ai
sensi dell'art.18, comma 1, della Legge 240/2010, il cui avviso di bando è stato pubblicato sulla
G.U. n. _____ del _____.

A tal fine, consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere di formazione o
uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000,

DICHIARA

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti (barrare la casella corrispondente):

abilitazione nazionale per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi
nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto della medesima procedura selettiva, ovvero per
le funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;

di aver conseguito, ai sensi della Legge 210/1998, l'idoneità a professore _____ per il
settore scientifico-disciplinare _____ in data _____ presso
l'Università degli Studi di _____;

di essere in servizio a decorrere dal _____ quale professore _____
per il settore scientifico-disciplinare _____ presso l'Università degli Studi di
_____;

di essere uno studioso stabilmente impegnato all'estero in attività di ricerca o insegnamento a
livello universitario in posizione di livello pari a quello oggetto del bando, conformemente con le
tabelle definite dal Ministero e precisamente di essere in servizio a decorrere dal _____ presso



Università degli Studi della Tuscia
Il Rettore

Il/La sottoscritto/a dichiara inoltre:

- a) di essere cittadino/a (indicare la cittadinanza) _____;
- b) *per i cittadini italiani*: di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____ /di non essere iscritto nelle liste elettori per le seguenti motivazioni _____*;
- c) *per i cittadini stranieri*: di godere dei diritti civili e politici nello Stato di _____ /di non godere dei diritti civili e politici per le seguenti motivazioni _____*;
- d) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso/di avere riportato le seguenti condanne penali e/o avere i seguenti procedimenti penali in corso _____*;
- e) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d), del D.P.R. 10.1.1957, n. 3;
- f) di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- g) di eleggere quale recapito di posta elettronica, agli effetti del bando di selezione, _____@_____, riservandosi di comunicare tempestivamente a codesta Università ogni eventuale variazione del recapito medesimo.

Il/La sottoscritto/a allega alla presente domanda i seguenti documenti in formato elettronico *pdf*:

- a) valido documento di riconoscimento e codice fiscale;
- b) *curriculum*, datato e firmato, della propria attività scientifica e didattica;
- c) elenco delle pubblicazioni e dei lavori che il candidato intende far valere ai fini della selezione;
- d) copia della ricevuta del versamento di € 25,00.

Il/La sottoscritto/a, infine, esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti possano essere trattati, nel rispetto della D.Lgs 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data, _____

Firma

**specificare e/o cancellare l'opzione che non interessa*



Università degli Studi della Toscana
Il Rettore

ALLEGATO B

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI

(Ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/la sottoscritto/a
Cognome nome
Nato/a a provincia il ___/___/___
Cittadinanza secondo le risultanze del comune (o di
altro organismo amministrativo) di
Residenza provincia
Indirizzo c. a. p.
e.mail tel. cell.
C. F.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i.,

DICHIARA

.....
.....
.....

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Allega copia documento d'identità

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Il dichiarante

.....

(firma per esteso e leggibile)

Per le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà il dichiarante deve sottoscrivere la dichiarazione e presentarla unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità.